

"Siamo una nazione di immigrati", ma Obama e Romney si scontrano sull'immigrazione

MERCOLEDÌ 17 OTTOBRE 2012



Il tuo Mac è troppo lento?
Elimina i file inutili per renderlo più rapido!



Recommend 62

Nel confronto di ieri sera tra il presidente e il candidato repubblicano anche le ricette per regolari e clandestini. Ecco le battute principali



Roma – 17 ottobre 2012 – Praticamente assente nel primo dibattito televisivo tra i candidati alla Casa Bianca, ieri sera l'immigrazione è stata invece uno dei temi del secondo confronto in diretta tra Barack Obama e Mitt Romney, che alla Hofstra University hanno risposto alle domande di un campione di elettori indecisi.

Uno di questi ha chiesto a Romney cosa intendesse fare “con gli immigrati senza green card che vivono qui e sono membri produttivi della società”. “Siamo una nazione di immigrati. Diamo il benvenuto alle persone che vengono in questo Paese legalmente” ha esordito lo sfidante, spiegando di voler migliorare il sistema di ingressi legali, semplificandolo e garantendo visti agli immigrati più qualificati, ad esempio i laureati in materie scientifiche, dei quali gli Usa hanno bisogno.

“Dobbiamo però fermare l'immigrazione illegale. Ci sono 4 milioni di persone che aspettano di entrare legalmente, quelli che sono qui illegalmente hanno preso il loro posto. Per questo non garantirò un'amnistia ai clandestini” ha sottolineato il candidato repubblicano, che però si è detto favorevole alla creazione di percorsi di regolarizzazione per i figli dei clandestini, che ad esempio “prestando il servizio militare potrebbero guadagnare un permesso permanente”.

Romney ha poi attaccato Obama per la promessa, non mantenuta, di realizzare una riforma dell'immigrazione nel suo primo anno alla Casa Bianca. Un'accusa respinta da Obama, che ha detto che i suoi sforzi per convincere il congresso sono stati vanificati proprio dall'ostruzionismo dei Repubblicani.

Anche il presidente in carica ha detto “siamo una nazione di immigrati”. “Capiamo tutti che questo Paese è cresciuto perché talenti da tutto il mondo sono arrivati qui, persone che hanno rischiato e che hanno voluto costruire i loro sogni e permettere ai loro figli di avere sogni ancora più grandi”.

“Siamo però anche una nazione di leggi. Per questo ho detto che bisognava riparare un sistema dell'immigrazione rotto e ho fatto quanto era in mio potere” ha aggiunto Obama, citando la semplificazione della burocrazia degli ingressi legali e il rafforzamento dei controlli al confine, che ha portato gli ingressi illegali “ai livelli più bassi degli ultimi 40 anni”.

Poi Obama ha difeso la sua filosofia sulle espulsioni: “Dobbiamo andare dietro ai criminali, alle bande, agli elementi nocivi per la società, non agli studenti, non a quanti sono qui solo perché non sapevano come sfamare le loro famiglie”. E ha citato ancora una volta i ragazzi arrivati negli Usa per seguire i genitori clandestini, che “hanno fatto la scuola qui, hanno giurato fedeltà alla bandiera, pensano che questo è il loro Paese, si

considerano Americani in tutto, tranne che per i documenti. E noi dobbiamo assicurare loro un percorso verso la cittadinanza".

Il presidente ha rinfacciato a Romney il suo appoggio alla legge dell'Arizona che permette alle forze dell'ordine di fermare le persone che "sembrano" immigrati irregolari. Il repubblicano però ha detto di condividere solo la norma che impone una verifica del permesso di soggiorno da parte dei lavoratori prima dell'assunzione.

Per risolvere il problema dei dodici milioni di clandestini, Romney punta sui rientri volontari: "Lasciamo che siano le persone a scegliere. Se qui non trovano i benefici che cercavano e non possono trovare il lavoro che volevano, allora decideranno di andarsene in un posto dove hanno opportunità migliori". E ha detto di ritenere giusto che retate e deportazioni siano riservate ai criminali.

Alla fine del confronto, Obama ha rilanciato la sua visione dell'immigrazione come una grande risorsa per gli Usa: "Quando noi pensiamo all'immigrazione, dobbiamo capire che ci sono persone in tutto il mondo che guardano ancora all'America come alla terra promessa. Ci forniscono energia, ci forniscono innovazione e creano aziende come Intel e Google. Noi vogliamo incoraggiarle".

La trascrizione integrale del dibattito tra Obama e Romney

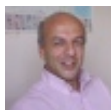
EP

Esta per gli Stati Uniti

Richiedi l'autorizzazione Esta per viaggiare in USA. Form in ^{italiano!} [Esta-forUSA.com](http://esta-forusa.com) Scegli Tu! ▶

Tweet 0

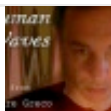
0



Add a comment...

Posting as Sergio Briguglio (Not you?) [Comment](#)

Post to Facebook



Ettore Greco

Ancora una volta, le prossime elezioni USA saranno truccate. Mitt Romney sara' eletto nonostante Barack Obama abbia ricevuto piu' voti nelle elezioni del 2012. L' assassinio politico sara' perpetrato the Bush che si nasconde dietro Crossroads GPS, il piu' influente gruppo di Neocons.

I Neocons faranno eleggere Mitt Romney per prima usarlo e poi farlo cadere facile preda.

Sul nuovo presidente Mormone cadranno le colpe e le responsabilita' dei prossimi eventi gia' pianificati.

La nuova Guerra Mondiale di Religioni e' gia' un affare fatto alle spalle di tutte le genti che saranno forzate a combattere per i loro Paesi nel loro obbligo di cittadini.

.....

Dall'Undici Settembre e' la Guerra al Terrore.
Un attacco "false flag" cosi' chiamato per errore.
Blair Rush ed Israele in un Patto infernale

...dian, basti, da Israele in un fatto inimmensabile.

La loro prossima "sorpr...[See More](#)

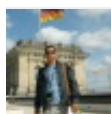
[Reply](#) · [Like](#) · [Follow Post](#) · October 19 at 2:15am



Bachcu Dhumcatu · Works at Piazza

Realmente siamo in un mondo tutti immigrati, qualcuno lascita la città, qualcuno lasciato la Porovincia, qualcuno la regione qualcuno suo paese qualcuno suo continente! siamo tutti immigrati per sopra vivere. sia con mio governo sia con tuo. l'integrazione deve esere del lavoro e della residenza, nulla altro. tutti siamo indipendente per tutto punto di Vista. uccelli migrano quando vedono in paese occidentali coperto dalle neve, non trova cibi, allora parte verso paesi orientali, per loro non ce passaporto ne il VISTO perche loro sono animali, libero per volare, invece noi essere UMANI? siamo controllati per muovere, per immigrare. mi sento faschifo di essere UMANO, tu come senti?

[Reply](#) · [7](#) · [Like](#) · [Follow Post](#) · October 18 at 2:34pm



Kazi Mahabub Milon · College of Tourism and Hotel Management, Cyprus

Gli animali non sono uguali agli uomini nel carattere. Per essere più sicuri della vita dei cittadini del paese certamente ci vuole il regolamento per entrare in un paese ma non bisogna essere così rigidi ed esempio passaporto.... Visto....Si può essere più flessibile nei diritti fondamentali per l'uomo.

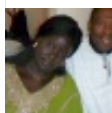
[Reply](#) · [Like](#) · October 18 at 3:52pm



Jasim Uddin · ASA Univercity

golam mostofa your big brother want talking with you any kind of source plz you communicat your big brother

[Reply](#) · [Like](#) · October 21 at 2:27pm



Mamadou Sy · Caserta, Italy

VERAMENTE SIAMO TUTTI IMMIGRATI SIAMO UNA NAZIONE DI IMMIGRATI. PENSATE BENE CHE L'INTEGRAZIONE DEVE ESSERE UNA COSA GIUSTA.

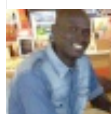
[Reply](#) · [2](#) · [Like](#) · [Follow Post](#) · October 18 at 9:42am



Raffaele Della Rosa · Caserta, Italy

Durante la partita Senegal-Costa d'Avorio i tifosi di Dakar hanno iniziato a appiccare incendi sugli spalti e a lanciare oggetti. Sono stati esplosi anche dei colpi di pistola e il ministro dello sport è rimasto ferito. Proprio come si fa in Italia...quindi l'integrazione, vista la comunanza di valori, non dovrebbe essere poi così difficile.....

[Reply](#) · [Like](#) · October 18 at 1:58pm



Abdoulaye Diop

ma scusa x l'integrazione potevi trovare esempi piu belle ke i litigi....

[Reply](#) · [2](#) · [Like](#) · October 18 at 3:42pm



Valbona Kote · Vlora, Vlorë, Albania

I emigrati non sono tutti laureati se devono dare I documenti solo ai laeuleati allora non sono piu emigrati ma sono ma persone o



colaboratori che vengono asunti the dite perche sono cuesti ke
ani bisongo , e non viceversa , perche chi elareato po trovare
piu facilmente lavoro anche nelsuo paese e cueste persone non
sonopiu emigrati.

[Reply](#) · [Like](#) · [Follow Post](#) · October 17 at 11:12pm

Facebook social plugin

[Articolo Precedente](#)

[Articolo Successivo](#)